

**ECONOMIA**

# L'aumento Rcs è un campo di battaglia

● La mancata sottoscrizione di Rotelli lascia spazio a Della Valle ● L'assetto del gruppo può cambiare

MARCO VENTIMIGLIA  
MILANO

A questo punto, di fronte ad una situazione che si complica giorno dopo giorno, c'è almeno una certezza inoppugnabile: in Rcs non si stanno facendo mancare nulla. Come altro giudice quanto sta accadendo intorno ad un aumento di capitale, già partito fra mille difficoltà per via della pesante situazione operativa del gruppo, che adesso si sta trasformando in una resa dei conti? Protagonisti della partita sono naturalmente i vari nomi illustri che vantano quote della società editrice, fra le altre testate, del *Corriere della Sera* e della *Gazzetta dello Sport*. E così, se l'attuale primo azionista Giuseppe Rotelli ha annunciato che non parteciperà all'aumento di capitale, prende sempre più quota la prospettiva che i suoi diritti inopati, che valgono il 12% di Rcs, possano finire nelle mani di Diego Della Valle, trasformando a sua volta l'imprenditore marchigiano nel maggiore detentore di titoli, ben oltre il 20%, fra coloro che non fanno parte del Patto di sindacato. E proprio quest'ultimo, sempre nella logica del non farsi mancare nulla, potrebbe ricevere una sostanziale disdetta stamane da parte del suo principale

componente, quando verranno resi noti i contenuti del nuovo piano strategico di Mediobanca. Un documento che più di un osservatore prevede sancirà l'uscita di Piazzetta Cuccia da ogni Patto, senza eccezioni per Rcs.

Un *bailamme*, quello appena descritto, che si è protratto ed amplificato nella giornata di ieri, con l'ennesimo crollo di valore in Borsa dei diritti Rcs, e questa volta con volumi record. Nella seduta, infatti, sulle azioni ordinarie sono stati scambiati 19,7 milioni di diritti, pari a oltre il 18% del totale (108 milioni circa). Il tutto mentre l'azione Rcs è andata nuovamente a picco, perdendo l'11%. Male anche il titolo risparmio con un calo del 4,65%, i cui diritti sono invece saliti del 14,96%. Nel dettaglio, dall'avvio dell'aumento di capitale lunedì scorso, le vendite hanno travolto sia i diritti sia le azioni ordinarie, con un crollo rispettivamente del 93,6% e del 7%, sulla base delle quotazioni di venerdì scorso. Ed è facile prevedere che si rimarrà sulle montagne russe almeno sino a martedì, l'ultimo giorno a disposizione di Della Valle per appropriarsi dei diritti inopati.

Infine, va registrata anche la svolta in un'altra vicenda molto sofferta, quella della cessione dei periodici ritenuti



L'imprenditore Diego Della Valle FOTO LAPRESSE

non più centrali nelle attività del gruppo. Rcs ha deciso di accettare l'offerta vincolante ricevuta da Prs srl, la società di Alfredo Bernardini De Pace per l'acquisto dei rami di azienda relativi all'attività delle testate periodiche *Astra*, *Novella2000*, *Visto*, *Ok la Salute* *Prima di Tutto*, nonché del cosiddetto 'Sistema Enigmistica', (*Domenica Quiz*, *Domenica Quiz Mese*, *Sudoku Top*, *Piramide*

*Enigmistica*, *Quizissimo*, *Cruciverba Top*, *Corriere Enigmistica*, *Corriere Enigmistica Junior*, *Hobby Puzzle*, *Quiz Ermetici*). Per le testate in questione era arrivata anche un'offerta della *Visibilità del parlamentare Pdl*, *Daniela Santanchè*, che i giornalisti delle testate interessate hanno duramente contestato, così come la ratio stessa dell'operazione di cessione.

## Una nuova generazione della Vespa in India

Il Gruppo Piaggio ha presentato a Bombay la nuova Vespa VX, prodotta in India nello stabilimento di Baramati e ha annunciato un importante programma di ampliamento della gamma Vespa offerta sul mercato indiano, il più importante del mondo nel settore delle due ruote con oltre 13 milioni di veicoli venduti nel 2012.

La gamma scooter offerta dal Gruppo Piaggio sul mercato indiano è destinata ad ampliarsi ulteriormente già nel corso del 2013, con l'entrata in produzione a Baramati della nuova Vespa S. Piaggio Vehicles Private, la consociata indiana interamente controllata dal Gruppo, si accinge inoltre a lanciare Vespa 946.

«In questi anni, Vespa ha messo a segno uno straordinario successo commerciale che, in tutto il mondo, è andato di pari passo con l'innovazione e stilistica della gamma offerta - ha commentato il presidente e amministratore delegato Roberto Colaninno - Grazie a questa strategia di prodotto, Vespa è potuta passare da meno di 50.000 unità vendute nel mondo nel 2003 alle oltre 160.000 del 2012. Da oggi anche per il mercato indiano, dopo il successo della prima fase del lancio di Vespa intrapresa poco più di un anno fa con un singolo modello, si inizia una seconda fase di ampliamento della gamma prodotti che sarà strettamente collegata all'espansione della rete commerciale».

**HAI  
SOLO  
24  
ORE**

**FUORI  
TUTTO**

**OLTRE 3.000 DIVANI  
A PARTIRE DA**

**199€**

**SOLO OGGI  
APERTI  
FINO ALLE  
24:00**

**poltron***esofà*  
ARTIGIANI DELLA QUALITÀ

Aperti anche tutte le domeniche, mattina e pomeriggio. Numero Verde 800 900 600

Promozione valida fino al 23 giugno. Scopri dettagli e condizioni in negozio. Orari soggetti a variazioni.